

Determina Direttoriale n. 339 del 25/10/2022
Prot. n. 2588/V-1

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un **Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca – VI livello**, con contratto di lavoro a Tempo Determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la partecipazione italiana al Gaia DPAC, dal titolo “**Attività di sviluppo e implementazione del nuovo paradigma di gestione, processamento ed analisi dei Big Data della Missione Gaia provenienti dal DPCT e supporto tecnico alle operazioni del DPCT con particolare riguardo alle procedure di calibrazione e monitoraggio con i sistemi AVU**”, presso l’INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino - CUP F86C14000030005.
Codice concorso: "Bando OATO 2022 TD_1_CTER"

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il “**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**”, ed, in particolare, l’articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le “**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**” e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 4, 5, 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296 che prevede e disciplina la istituzione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**” e contiene “**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**”, ed, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”, come modificato e integrato dallo “**Allegato 2**” del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la “**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**”, ed, in particolare l’art. 2 comma 3 “*Nell’INAF confluiscono, con e modalità di cui all’articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello spazio interplanetario;*

- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il **nuovo Statuto** dell'Istituto Nazionale di Astrofisica adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con Delibera del 25 maggio 2018 n°42 e pubblicato sul "Sito web istituzionale in data 7 settembre 2018;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 44 del 21 giugno 2012 e modificato dal medesimo organo con delibere n° 84 del 19 dicembre 2013, n° 7 del 19 febbraio 2014, n°28 del 16 dicembre 2015, n° 16 del 21 marzo 2016, n°107 del 19 ottobre 2016;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "Capo II", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo determinato" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352 - **Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi**, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - **Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - **Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri**

dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche”;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009 n.189 - **Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148**, e in particolare l'art. 2 che disciplina il riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - **Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - **Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 36 e 38**;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2005 n. 266, ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve **per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/05 dell'8 novembre 2005 recante **indicazioni in materia di riconoscimento dei titoli di recente previsione in relazione all'accesso nelle pubbliche amministrazioni**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - **Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - **Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi**;

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante **l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 al fine della partecipazione ai pubblici concorsi;**
- VISTO** il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla **protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare l'art. 23;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, ed, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "**Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165**, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), 6 c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011 n. 183, ed in particolare l'art. 15 contenente "**Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse**";
- VISTA** il Decreto Legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013 n° 98 ed in particolare l'art. 42 comma 1 lett. d) che ha **abrogato l'obbligo del certificato** di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;

- VISTO** il **Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
- VISTA** la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato "**I principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", stabilendo, in particolare, che:
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione n° 2 del 11 gennaio 2018 di approvazione delle "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTO** il Verbale 2/2018 del 30 gennaio 2018 in cui il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha **approvato le linee guida del Presidente per la gestione dei bandi e delle selezioni del personale non di ruolo**, autorizzando il numero totale di posizioni a tempo determinato di tipo A nella misura del 10% del personale di ruolo della struttura che bandisce, dal cui computo sono esclusi coloro che sono iscritti nelle liste del processo di stabilizzazione ex art. 20 c.1 e c. 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- VISTA** la Nota della Direzione Scientifica prot. n. 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto "**Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 23 marzo 2018 n. 24 avente per oggetto "**Autorizzazione deroghe alle Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo: determinazioni**";
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" del 22 dicembre 2020, numero 96, "**Designazione dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la quale designa ".....il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio";
- VISTO** l'art. 7 del Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 "**Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto**" con il quale il Dottore Silvano Fineschi

è stato nominato Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^a gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di "**Conferimento degli incarichi ai Direttori** di alcune Strutture di Ricerca" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 40/2020 del 15 maggio 2020 avente ad oggetto "**Definizione della nuova policy per il conferimento di assegni** per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

VISTA la Nota Circolare del 16 maggio 2020, numero di protocollo 2491, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, al fine di dare piena e tempestiva attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione 40/2020, hanno definito, congiuntamente, le **clausole da inserire**:

1. **nei "Bandi di Selezione"** per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
2. **nei "Contratti"** da stipulare con i vincitori delle procedure di selezione espletate per le finalità di cui al precedente punto 1);

VISTI in particolare:

- **il testo della clausola da inserire nei "Bandi di Selezione"** di cui al precedente punto 1), che così recita "La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata: - a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";
- **il testo della clausola da inserire nei "Contratti"** di cui al precedente punto 2), che così recita: "Il presente contratto è contestualmente finalizzato:
 - a offrire al suo titolare una opportunità di crescita professionale e, in particolare, una opportunità di cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare una specifica professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, una posizione che si colloca al di fuori della

programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituisce alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020 n. 54/2020 avente ad oggetto “**Approvazione della Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca**”;
- VISTO** il Decreto Legge 1 aprile 2021 n. 44, e in particolare l’art. 10, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021 n. 76 - **Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale**;
- VISTO** il Decreto Legge del 24 marzo 2022 n. 24 contenenti “**Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione della epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**” e in particolare l’articolo 6;
- VISTA** l’Ordinanza del Ministro della Salute del 7/06/2022 protocollo n. 995 recante il “**Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**” che sostituisce il Protocollo del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA** la Circolare n. 785 del 14/7/2022 del Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, avente per oggetto “**Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da "COVID-19"** a seguito delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge del 7 gennaio 2022, numero 1;
- VISTO** il “Protocollo per l’aggiornamento delle Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/Covid-19 - luglio 2022” della Direzione Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, trasmesso con nota di adozione, prot. n. 12492/22 del 5/8/2022;
- VISTO** che in data 30 dicembre 2021, con Deliberazione numero 83/2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “**Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2022**”;
- VISTO** che in data 13/7/2022 il dott. Mario G. Lattanzi, Dirigente di Ricerca e Responsabile Scientifico Nazionale della partecipazione italiana al Gaia DPAC per l’Addendum ASI-INAF 2018-24-HH.1-2022 all’Accordo 2018-24-HH.0, **ha richiesto l’emissione di un bando** per il reclutamento di una unità di personale

inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, VI livello a tempo pieno e determinato per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo connesse alla partecipazione italiana al Gaia DPAC, dal titolo “Attività di sviluppo e implementazione del nuovo paradigma di gestione, processamento ed analisi dei Big Data della Missione Gaia provenienti dal DPCT e supporto tecnico alle operazioni del DPCT con particolare riguardo alle procedure di calibrazione e monitoraggio con i sistemi AVU”, prot. OATo n. 1732/V-1;

CONSIDERATA la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;

DATO ATTO che la posizione a tempo determinato richiesta rientra nel limite del 10% del personale di ruolo dell'Osservatorio Astrofisico di Torino, con esclusione di coloro che partecipano al processo di stabilizzazione ai sensi dell'art.20 c.1 e c.2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75;

VISTA la Nota Informativa inviata in data 9 agosto 2022 con prot. 1958-V/1, alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, relativa all'attivazione della procedura concorsuale di cui all'oggetto del presente “**Bando**”;

VISTA la richiesta di autorizzazione a procedere inviata in data 5/10/2022 a **BandiTD@inaf.it**, e la risposta ricevuta in data 18/10/2022, prot n. 2520;

CONSIDERATO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di “**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**”, VI Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **€ 45.449,37**;

PREMESSO che la **copertura finanziaria** sarà garantita dai fondi che saranno assegnati al Centro di Responsabilità Amministrativa 1.01 “Osservatorio Astrofisico di Torino”, sui fondi dell'Addendum ASI-INAF 2018-24-HH.1-2022, per la partecipazione italiana al Gaia DPAC, Ob. Fu. 1.05.04.05.01, CUP F86C14000030005, nel Bilancio dell'esercizio finanziario 2023, prima dell'eventuale assunzione;

DETERMINA

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - Osservatorio Astrofisico di Torino, ai sensi degli artt. 83 e 84 del “**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto**”

Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, e dell'articolo 11 comma 1 lettera a) del "**Regolamento del Personale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e nel rispetto delle "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplicazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, indice un concorso pubblico per titoli ed esame per l'assunzione di una unità di personale inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, VI livello a tempo pieno e determinato per svolgere attività dal titolo "Attività di sviluppo e implementazione del nuovo paradigma di gestione, processamento ed analisi dei Big Data della Missione Gaia provenienti dal DPCT e supporto tecnico alle operazioni del DPCT con particolare riguardo alle procedure di calibrazione e monitoraggio con i sistemi AVU", per le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo connesse alla partecipazione italiana al Gaia DPAC;

2. Gli oneri relativi alla predetta assunzione pari a € 45.449,37 saranno a carico dei fondi esterni accertati al bilancio di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, esercizio finanziario 2022, sui fondi dell'Addendum ASI-INAF 2018-24-HH.1-2022, per la partecipazione italiana al Gaia DPAC, Ob. Fu. 1.05.04.05.01, CUP: F86C14000030005.
3. Il dipendente svolgerà le seguenti attività, sotto la diretta supervisione tecnico/scientifica della Dott.ssa Deborah Busonero in qualità di Responsabile dell'Astrometric Verification Unit e di DPCT Science Manager:
 - sviluppo e implementazione del nuovo paradigma di gestione, processamento ed analisi della grande mole di dati proveniente dalla Missione Gaia presso il DPCT in implementazione, grazie al sistema di espansione, denominato OPS4, definito e progettato da un Team congiunto INAF-OATo e ALTEC in stretta sinergia con le attività previste per lo spoke a guida INAF del Centro Nazionale di Ricerca in "High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing";
 - attività di supporto tecnico alle operazioni e allo sfruttamento scientifico del database di missione al DPCT con particolare riferimento allo sviluppo di sistemi software per calibrazione, monitoraggio e modellizzazione strumentale per i sistemi appartenenti all'Astrometric Verification Unit, per tutto il periodo della fase operativa e post-operativa di missione inclusa la stesura della documentazione tecnica di progetto.
4. Il contratto avrà la durata di **12 mesi**, eventualmente prorogabile, compatibilmente con la normativa vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca e in presenza della necessaria copertura finanziaria.
5. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura concorsuale, tenuto conto di rinnovi, estensioni e rifinanziamento del progetto di ricerca anche su obiettivi funzione diversi ma attinenti ai medesimi progetti.
6. La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'**ammissione alla procedura di selezione** disciplinata dal presente "**Bando**" è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 1. per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 2. per i soggetti che, sebbene, non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 3. per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro della Unione Europea e non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'art.38 del Decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo art. 4 comma 6 del presente "**Bando**";
 - b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani);
 - c) età non inferiore ai diciotto anni;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, fermo restando che:
 - la capacità lavorativa dei soggetti portatori di handicap è accertata dalla Commissione prevista dall'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'Amministrazione ha, comunque, la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;
 - f) ai cittadini italiani assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente a coloro soggetti a tali obblighi;
 - g) non aver riportato condanne penali;
 - h) non avere procedimenti penali in corso;
 - i) non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - j) non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una

- pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
- k) non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - l) non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;
 - m) non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - n) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - o) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale qualsiasi indirizzo o titoli equipollenti/equivalenti;
 - p) conoscenza della lingua inglese.
 - q) documentata esperienza di almeno 1 anno in *tecnologie informatiche con particolare riferimento a sviluppo di sistemi sw di riduzione e analisi di grandi moli di dati scientifici* maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri; Buona conoscenza dei linguaggi Java, C++, Python.
2. I candidati che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio indicato nel comma 1, lettera o), del presente articolo, sono tenuti, qualora lo stesso sia riconosciuto equipollente/equivalente dalle vigenti disposizioni normative, a comprovare la equipollenza/equivalenza con le modalità stabilite nell'articolo 11, comma 5, del presente "**Bando**";
 3. I requisiti di cui al comma 1, lettera q), del presente articolo, dovranno essere comprovati tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo le modalità indicate al successivo articolo 4, comma 1 ed allegata alla domanda di ammissione alla procedura concorsuale;
 4. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono:
 - a) **possedere tutti i requisiti** richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza e/o di provenienza;
 - c) avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
 5. I requisiti di cui al precedente comma debbono essere posseduti anche dai soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera a).
 6. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura

concorsuale.

7. I candidati verranno ammessi alla procedura concorsuale con la riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle rispettive domande.
8. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura di concorsuale.
9. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astrofisico di Torino**" su proposta del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, corredata di tutta la documentazione necessaria ed esclusivamente secondo lo schema di domanda di cui allo "**Allegato A**" del presente "**Bando**", dovrà **pervenire** all'Amministrazione, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'"Avviso" relativo al presente "**Bando**" nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, "Concorsi ed Esami", tramite le modalità descritte al comma 3, fermo restando che qualora la scadenza del predetto termine coincida con un giorno festivo, la stessa sarà differita al giorno non festivo immediatamente successivo.
2. Il presente "**Bando**", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Posizioni a tempo determinato - CTER", e sul sito web dello "**Osservatorio Astrofisico di Torino**", al seguente indirizzo <https://www.oato.inaf.it/procedure-in-corso>.
3. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, oggetto del presente "**Bando**", dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:
 - a) raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torino (TO); sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la sigla del concorso: "Bando OATO 2022 TD_1_CTER" oltre a nome e cognome del candidato; la domanda **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre** il termine di cui al comma 1;
 - b) a mezzo di posta elettronica certificata, in formato "PDF" non modificabile, esclusivamente **al seguente indirizzo PEC: oatorino@pcert.postecert.it**, indicando nell'oggetto la sigla del concorso: "**Bando OATO 2022 TD_1_CTER**" oltre a nome e cognome del candidato; la domanda **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59** del termine di cui al comma 1, fermo restando che la data e l'ora di **ricezione** della domanda saranno certificate dal

sistema informatico;

- c) a mezzo di corriere espresso autorizzato, all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torino (TO); sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la sigla del concorso: "Bando OATO 2022 TD_1_CTER" oltre a nome e cognome del candidato; la domanda **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre** il termine di cui al comma 1, nella fascia oraria 9,00-16,00, dal lunedì al venerdì.
- d) consegna a mano all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torino (TO), nella fascia oraria 9,00-16,00, dal lunedì al venerdì; la domanda **dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre** il termine di cui al comma 1.
4. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento, mancato o ritardato recapito, disguidi postali, comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, della domanda di ammissione al concorso e pertanto le domande pervenute oltre il termine di cui al comma 1, saranno considerate irricevibili.
5. Non saranno accettate le domande di ammissione alla procedura concorsuale che provengano da una casella di posta elettronica ordinaria o certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
6. Le domande di ammissione alla procedura concorsuale trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nei precedenti comma del presente articolo saranno, pertanto, considerate irricevibili.
7. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale **deve essere sottoscritta** con la firma autografa del candidato, valida unicamente in presenza di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. Qualora la domanda di ammissione al concorso venga inviata a mezzo di posta elettronica certificata, la stessa **deve essere sottoscritta** con firma digitale elettronica qualificata (FEQ).
9. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
10. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura concorsuale oggetto del presente **"Bando"**, con provvedimento motivato del Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Torino", qualora:
- a) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dai commi precedenti;
- b) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi

del comma 1 del presente articolo.

Art. 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale

1. Nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale il candidato deve dichiarare, con **DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46, 47 E 76 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, NUMERO 445, e successive modifiche e integrazioni**, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 1, lettera a), del presente "**Bando**";
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso del titolo di studio previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del presente "**Bando**", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
 - e) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale;
 - f) gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - g) di non essere stato licenziato da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - h) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti);
 - j) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in autorità di cosa giudicata);
 - k) di non essere stato collocato in quiescenza a seguito della cessazione di un rapporto di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione;
 - l) di avere assolto gli obblighi di leva militare (**la dichiarazione deve essere resa soltanto dai candidati soggetti a tale obbligo**);
 - m) il possesso della idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;
 - n) gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di altre amministrazioni pubbliche e le cause di cessazione degli stessi;
 - o) di avere buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice durante il colloquio orale;
 - p) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del presente "**Bando**", di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito.
 - q) Il possesso della documentata esperienza, di cui all'articolo 2, comma 1, punto q),

specificando i periodi temporali, le Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, anche stranieri, presso i quali è stata maturata;

- r) Il possesso di eventuale titolo superiore a quello richiesto, attestati, certificazioni, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato;

Ogni dichiarazione deve essere resa anche se negativa, nella domanda di ammissione di cui all' "Allegato A".

2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera p), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale.
3. Nel caso di superamento della prova orale, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione come da articolo 10 comma 4 del presente "**Bando**", non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 10 del presente "**Bando**".
4. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando**".
5. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del presente "**Bando**".
6. I soggetti, che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'art.38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente "**Bando**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato Estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
7. Tutti i candidati sono tenuti a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando**".
8. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni

relative alla procedura concorsuale, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica ordinaria o certificata;

- b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti, con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione concorso.

9. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale deve essere sottoscritta dal candidato con modalità indicate nell'articolo 3 del presente "**Bando**", e corredata da:

- a) un Curriculum Vitae et Studiorum, datato e sottoscritto dal candidato con modalità indicate nell'articolo 3 del presente "**Bando**", con dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e s. m. i., contenente anche tutti i titoli valutabili dalla Commissione;
- b) dall'elenco, sottoscritto dal candidato con modalità indicate nell'articolo 3 del presente "**Bando**", dei titoli valutabili dalla Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'articolo 6 del presente "**Bando**";
- c) dalla documentazione che comprova il possesso dei titoli indicati nell'elenco di cui alla precedente lettera b), secondo le modalità definite dall'articolo 6, comma 6 del presente "**Bando**";
- d) la fotocopia di un documento di riconoscimento o di identità in corso di validità legale;

10. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, nonché l'eventuale necessità di fruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

11. Per le finalità specificate nel comma 10 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita **Struttura** Sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento delle prove di esame.

12. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**" unicamente agli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica non certificata indicati nella domanda di ammissione al concorso.

13. Nel caso in cui venga indicato dal candidato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare conferma di ricezione della comunicazione.

Art. 5 Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è costituita da tre componenti e dal Segretario ed è nominata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione Esaminatrice individuerà il componente con funzione di Presidente, gli eventuali membri supplenti e il Segretario, che assumerà anche le funzioni di "Responsabile del Procedimento".
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti di ogni singola Commissione Esaminatrice, fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6

Modalità di presentazione e valutazione dei titoli

1. La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, di cui **40** punti per i titoli e **60** punti per la prova orale. La Commissione adotta preliminarmente i criteri di valutazione dei titoli.
2. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dello svolgimento della prova di esame.
3. Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **24/40**.
4. Le categorie dei titoli valutabili sono le seguenti:
 - a) Curriculum vitae et Studiorum, considerando l'attinenza alle materie oggetto del "Bando":
 - b) Titoli di studio superiori a quello richiesto ed attinente al profilo, attestati e/o certificazioni
 - c) Titoli e/o documenti riferibili l'esperienza e le conoscenze acquisite
 - d) Pubblicazioni, rapporti tecnici, produzione software documentata
 - e) Esperienze di lavoro in enti pubblici o aziende, italiani o stranieri, attinenti alle tematiche di concorso.
5. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi al criterio dell'attinenza al tema della procedura, ferma restando la possibilità, per la predetta Commissione, di procedere, nella riunione preliminare, all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi, unitamente ai criteri e modalità di valutazione per le prove di esame;
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale e devono essere allegati alla domanda, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità e

coerentemente con la modalità di invio della domanda di ammissione:

- a) in originale o in copia autenticata;
 - b) in formato "PDF" non modificabile;
 - c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, ai sensi dell'articolo 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, secondo l'elenco riportato di cui sopra, e riprodotto nell' "**Allegato B**" del presente "**Bando**";
 - d) mediante fotocopia del titolo corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, che ne attesti la conformità all'originale, in alternativa mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445 secondo lo "schema" di cui allo "**Allegato B**" del presente "**Bando**" prodotta unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato, relativamente alle tipologie di titoli che non siano comprovabili e/o certificabili con le modalità indicate nella precedente lettera b).
7. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la Commissione Esaminatrice non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
 8. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della Commissione Esaminatrice, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del presente articolo.
 9. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesti la conformità al testo originale in lingua straniera, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 7

Prove di esame

1. La prova di esame consisterà in una prova orale e verterà su nozioni di base degli argomenti attinenti al profilo per il quale è indetta la procedura concorsuale ed alle attività specificate nell'articolo 1, comma 3, del presente "**Bando**". La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno punti **42/60**.
2. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese scritta e orale nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

3. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato in detta prova orale. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso all'ingresso del locale utilizzato per la prova orale.
4. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 8

Diario prova di esame

L'avviso di convocazione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, sarà notificato ai candidati, a mezzo posta elettronica certificata, almeno venti giorni prima rispetto al giorno stabilito per la prova medesima.

L'avviso relativo alla data e ora di convocazione alla prova orale verrà pubblicato sul sito dell'Osservatorio Astrofisico di Torino <https://www.oato.inaf.it/procedure-in-corso>.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui all'art. 6 del presente "**Bando**", tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Osservatorio Astrofisico di Torino <https://www.oato.inaf.it/procedure-in-corso>. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — IV Serie Speciale — Concorsi ed esami.

Qualora il vincitore chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'Osservatorio Astrofisico di Torino potrà procedere all'assunzione di cui al presente "**Bando**", seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

L'Osservatorio Astrofisico di Torino si riserva di utilizzare la graduatoria anche per sopravvenute e similari esigenze, ove permesso dalla normativa vigente.

Art. 10
Titoli di preferenza a parità di merito

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati e gli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "*ex combattenti*";
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.

2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

3. I candidati che hanno superato la prova di esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero mediante posta elettronica certificata, entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la predetta prova, i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità

di merito e/o di titoli, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o la data certificata dal sistema informatico.

4. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della predetta domanda.
5. I documenti che comprovano il possesso dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive.

Art. 11

Stipula del contratto di lavoro - Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo di posta elettronica certificata, entro il termine di trenta giorni, successivi a quello della ricezione dell'invito, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e a presentare o a far **pervenire** a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero via posta elettronica certificata, i seguenti documenti:
 - a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente "**Bando**". Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita tramite PEC, entro il termine indicato nel presente comma.
 - b. la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Nel caso in cui il vincitore della procedura concorsuale sia **cittadino di uno Stato che non appartiene all'Unione Europea**, autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente a stati, fatti e qualità personali che possono essere certificati o attestati da soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dal precedente comma, nel caso in cui il vincitore della procedura concorsuale sia **cittadino di uno Stato che non appartiene all'Unione Europea**, autorizzato a soggiornare regolarmente in Italia, il possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" può essere comprovato mediante il ricorso alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente nei casi in cui il loro uso sia espressamente previsto da **convenzioni internazionali** stipulate dall'Italia e dallo Stato al quale appartiene il vincitore della procedura concorsuale.
4. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore della procedura concorsuale che **sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea** e che non sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, è tenuto a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni **rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza**, corredati dalla traduzione in lingua italiana **autenticata dalla competente autorità consolare**, che ne attesti la validità e la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero, fermo restando, in ogni caso, quanto disposto dal comma 2 del medesimo articolo, relativamente al riconoscimento della equivalenza o della equipollenza dei titoli di studio.
5. I soggetti che abbiano conseguito **i titoli di studio all'estero**, ai fini del riconoscimento della loro equipollenza/equivalenza secondo le vigenti disposizioni normative, sono tenuti a produrre, entro il termine fissato dal comma 1 del presente articolo, i documenti, in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza/equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata al riconoscimento della predetta equipollenza/equivalenza.
6. Nel caso in cui la documentazione prevista dal presente articolo non venga prodotta, venga prodotta fuori termine o venga prodotta in modo parziale e/o incompleto, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro. Nel caso di **comprovato impedimento**, l'Amministrazione, se non in contrasto con le sue esigenze, può decidere, su richiesta dell'interessato, di prorogare il termine di scadenza fissato per la presentazione della predetta documentazione.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca (CTER) VI livello, con la corresponsione del trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
8. Il **periodo di prova** ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed

Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova, si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

9. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
10. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.
11. L'assunzione avverrà previa verifica della necessaria copertura finanziaria.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astrofisico di Torino - potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", l'Istituto Nazionale di Astrofisica, in qualità di titolare del trattamento, informa che il trattamento dei dati personali resi disponibili dai candidati che presentano domanda di ammissione alla procedura concorsuale oggetto del presente "**Bando**" o, comunque, acquisiti a tal fine dal predetto Istituto, è finalizzato unicamente allo svolgimento delle attività ed alla adozione di atti e provvedimenti previsti dalla predetta procedura e verrà effettuato a cura delle persone preposte al suo espletamento, ivi compresi i componenti della Commissione Esaminatrice.
2. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato mediante l'utilizzo di apposite procedure, anche informatizzate, nei modi ed entro i limiti necessari per perseguire le finalità specificate nel precedente comma, anche in caso di eventuale comunicazione a soggetti terzi.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e seguenti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ed, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché, laddove possibile, di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita

richiesta all'Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel comma successivo.

4. I diritti indicati nel precedente comma potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al Responsabile della Protezione dei Dati dell'Istituto Nazionale di Astrofisica con sede a Roma, in Viale del Parco Mellini numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136:
 - a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo specificato nel comma 4 del presente articolo;
 - b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: rpd@inaf.it;
 - c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: rpd-inaf@legalmail.it.
5. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali sia stato effettuato in violazione delle disposizioni contenute nel "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e di quelle previste dal presente articolo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto Regolamento, o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo Regolamento.

Articolo 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli prodotti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o trasmesso in originale, soltanto dopo la conclusione della procedura concorsuale e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale "Concorsi ed Esami", dell'avviso di cui all'art. 3, comma 11, del presente "**Bando**".

2. La richiesta di cui al precedente comma, può essere trasmessa in carta semplice, a: INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torino (TO) oppure alla PEC: inafoatorino@pcert.postecert.it, comunque con il riferimento al Codice concorso: "Bando OATO 2022 TD_1_CTER".

Art. 15

Norme di rinvio - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente "**Bando**", si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare:

- alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

- alle disposizioni contenute negli articoli 83 e 84 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- alle disposizioni contenute nel "**Regolamento del Personale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23;
- alle "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3;
- a tutte le altre disposizioni normative, anche interne, specificate nelle premesse del presente "**Bando**";
- ai documenti allegati al presente "**Bando**".

Il presente "**Bando**", il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4 Serie Speciale - Concorsi ed Esami, è pubblicato anche sul sito web dell'INAF www.inaf.it e dell'Osservatorio Astrofisico di Torino <https://www.oato.inaf.it/procedure-in-corso>.

Il Direttore

Dott. Silvano FINESCHI